

Oggetto: PC-E-809 Incarico della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei "Lavori di rialzo dell'argine maestro in destra Fiume Po nel II° C.I. di Piacenza per l'adeguamento della sagoma definitiva prevista dal Piano Simpo in Comune di Calendasco e Rottofreno (PS45 2001-2002)

CUP: B74H17000290001

CIG 72853236B9

QUESITO n. 1:

Ai fini della partecipazione alla gara in oggetto viene richiesto di aver espletato negli ultimi 5 anni lavori per Enti Pubblici relativamente alla categoria D.02 (Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani – ex VIIa) con grado di complessità 0,45 come definito dal DM 143/2013. Si chiede se, ai fini della dimostrazione del requisito suddetto, possono essere presentati lavori di cui alla categoria D.01 (Opere di navigazione interna e portuali – ex VIIc) con grado di complessità 0,65, quindi superiore a quello della categoria D.02.

RISPOSTA AL QUESITO n. 1:

In relazione al Vostro quesito espresso si dà atto che l'art 8 del DM 17/6/16 prevede che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera. Tuttavia si fa presente che le linee guida Linee Guida ANAC n. 1 (cap. V) prevedono che il principio sopra richiamato sia applicabile alle opere inquadrabili nelle attuali categorie "edilizia", "strutture", "viabilità", e non appaiono, di regola, estensibili ad ulteriori categorie ("impianti", "idraulica", ecc.), in quanto nell'ambito della medesima categoria convivono destinazioni funzionali caratterizzate da diverse specificità". Pertanto nell'ambito della categoria delle opere idrauliche, la destinazione funzionale della cat D.01 (opere di navigazione interna e portuali – ex VII C) pur essendo caratterizzate da un grado di complessità superiore non consente la qualificazione nella cat. D.02 (opere di bonifica e derivazioni).